



The image is a promotional graphic for the ASAPS 2018 registration campaign. On the left, a close-up shows several hands of different skin tones resting on a red American football. The text 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' is overlaid on the top left, and 'Insieme per la sicurezza Stradale' is at the bottom left. The ASAPS logo is on the football. On the right, there is a yellow and blue banner with the ASAPS logo and the slogan 'Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!'. Below this, it says 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.' and 'Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. At the bottom right, there is a book cover titled 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali' by Ugo Terracciano and Andrea Girella, with a magnifying glass icon.

PRIMO PIANO

Ischia, la polizia rinuncia all' indennità economica per aiutare i bimbi terremotati
"Quando ho proposto ai miei uomini di contribuire, nel nostro piccolo, a regalare qualche sorriso ai bimbi meno fortunati, reduci dalla traumatica esperienza del sisma, ho trovato una piena ed entusiastica adesione"

di PASQUALE RAICALDO

Hanno rinunciato a una delle indennità di natura economica previste per il servizio supplementare sui luoghi del terremoto che lo scorso 21 agosto ha colpito i comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno, sull'isola d'Ischia.

E la destineranno ai bambini che hanno pagato le conseguenze del sisma: gli "sfollati" (circa duemila le persone che hanno dovuto optare per soluzioni abitative alternative) e gli orfani dell'Istituto Santa Maria della Provvidenza di Casamicciola, guidato da suor Edda. Un gesto di profonda solidarietà arriva dagli agenti del commissariato di polizia di Ischia.

"Quando ho proposto ai miei uomini di contribuire, nel nostro piccolo, a regalare qualche sorriso ai bimbi meno fortunati, reduci dalla traumatica esperienza del sisma, ho trovato una piena ed entusiastica adesione", racconta il vice questore aggiunto, Alberto Mannelli, che il prossimo 20 dicembre consegnerà una cifra significativa, attraverso buoni spesa per generi alimentari e giochi, nel corso della manifestazione "Il Natale del poliziotto". Per assistere i bambini "sfollati", Ischia ha messo in campo nel corso degli ultimi tre mesi una serie di iniziative, nate prevalentemente dallo sforzo propulsivo delle associazioni, Caritas diocesana in primis: affiancamento psicologico, animazione con giocolieri e artisti di strada, laboratori. Tra i disagi, anche la chiusura delle scuole di Casamicciola, con gli studenti costretti ai doppi turni nelle scuole degli altri comuni. Il nobile gesto dei poliziotti potrà così contribuire ad addolcire il primo Natale lontano da casa.

Fonte della notizia:

http://napoli.repubblica.it/cronaca/2017/11/26/news/ischia_la_polizia_rinuncia_a_indennita_economica_per_aiutare_bimbi_terremotati-182227530/

NOTIZIE DALLA STRADA

Pistola in pugno rapinano l'Autogrill, arrestati tre ragazzi 20enni: e vanno in carcere ridendo

I tre, senza precedenti, sono stati fermati dai carabinieri. E non si sono per nulla scomposti. L'articolo di Carmine Ranieri Guarino (MilanoToday)

27.11.2017 - Facce pulite, da bravi ragazzi. Un passato immacolato: nessun precedente, nessun processo, nessun problema con le forze dell'ordine. Eppure, hanno raccontato le stesse vittime e i militari, atteggiamenti e comportamenti da duri, da criminali consumati, anche al momento della resa.

Tre ragazzi - un ventiseienne, un ventitreenne e un ventiduenne, tutti di Lainate (Milano) e tutti incensurati - sono stati arrestati nella notte tra domenica e lunedì dai carabinieri del

comando provinciale di Milano con l'accusa di rapina in concorso. Le strade degli uomini dell'Arma e della banda si sono incrociate, quasi per caso, poco dopo l'una nell'area di servizio dell'autostrada A8, Villoresi Ovest.

I militari, sul posto per controllare i veicoli nel parcheggio, hanno visto uno dei ragazzi uscire dall'Autogrill con una pistola in pugno e un cappellino e una sciarpa a coprirgli il viso. Pochi secondi dopo, dallo stesso locale, è sbucato un secondo ragazzo con un passamontagna sul volto e la cassa - coi soldi all'interno - del bar. A quel punto, mentre i due cercavano di salire su una Citroen C2 nera - con al posto di guida il terzo del gruppo -, i carabinieri hanno intimato loro l'alt e hanno sbarrato la strada all'auto. Il ventenne alla guida si è immediatamente arreso ed è stato subito fermato, mentre gli altri due hanno tentato - senza successo - un'ultima fuga a piedi, bloccata pochi metri prima che i rapinatori potessero mettere piede in autostrada.

Sono stati gli stessi dipendenti dell'Autogrill poi a raccontare ai militari che la banda aveva agito con precisione e rapidità: uno era rimasto alla porta minacciando le vittime con l'arma puntata ad altezza uomo, mentre l'altro aveva scavalcato il bancone, aveva afferrato la cassa - con seicento euro in contanti - e si era allontanato. Un colpo da rapinatori esperti portato a termine in pochi secondi e sventato soltanto dall'intervento dei carabinieri.

E proprio davanti ai militari, nonostante le manette e la prospettiva del carcere, i tre sono rimasti sorridenti e tranquilli, pronti - così hanno detto - a fare "questa nuova esperienza". Per loro si sono aperte le porte del carcere di San Vittore.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/cronaca/rapinano-autogrill-arrestati-lainate.html>

Travolge un ciclista senza fanali né giubbino catarifrangente: assolto

Un imprenditore padovano è stato assolto dopo aver urtato alla spalla un ciclista "invisibile", che viaggiava al buio senza fanali né giubbino catarifrangente

27.11.2017 - Un automobilista di Loreggia, in provincia di Padova, è stato assolto dall'accusa di omissione di soccorso perché il ciclista che aveva urtato con lo specchietto della propria Bmw X6 viaggiava senza fanali accesi e senza indossare il giubbino catarifrangente.

Il giudice Antonella Salvagno, del tribunale del capoluogo euganeo, ha così dato ragione all'imprenditore 52enne Paolo Baggio, che il 22 maggio 2013 aveva travolto - in un momento in cui era buio pesto - un ciclista togolese 35enne che era uscito dalla pista ciclabile ed era entrato in carreggiato per evitare un veicolo che stava uscendo dalla proprietà privata.

Privo di illuminazione sulla bicicletta e di abbigliamento catarifrangente, il giovane africano era stato toccato alla spalla sinistra da uno degli specchietti laterali del Suv di Baggio, cadendo e riportando lesioni giudicate guaribili in sette giorni.

Da quell'episodio è scaturito un processo conclusosi solo dopo quattro anni. L'automobilista si era opposto a un decreto penale di condanna per ben 45mila euro e aveva preferito difendersi nel processo. Evidentemente la sua strategia è stata ripagata. E ora si tratta di capire se la sentenza farà giurisprudenza.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/travolge-ciclista-senza-fanali-n-giubbino-catarifrangente-1467851.html>

Terremoto, sindaci su sicurezza A24 e A25

Appello L'Aquila, Avezzano e Sulmona dopo rischio blocco lavori

L'AQUILA, 27 NOV - "Non lasciateci soli": è l'appello formulato dai sindaci dell'Aquila, Pierluigi Biondi, di Avezzano, Gabriele De Angelis, e di Sulmona, Anna Maria Casini, al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti dopo l'annuncio da parte della concessionaria Strada dei Parchi sul rischio di blocco dei cantieri per la messa in sicurezza delle autostrade A24 e A25, che collegano l'Abruzzo al Lazio. Un rischio stop dei lavori dovuto al fatto che i fondi per la sicurezza "non saranno disponibili prima della prossima primavera". Nei giorni scorsi era stato l'ad di Strada dei Parchi, Cesare Ramadori, in una lettera al ministero, a chiedere "con urgenza" lo sblocco dei 57 milioni e 736 mila euro mancanti al completamento dell'intervento, in particolare sui viadotti, "reso improcrastinabile dall'allarme scattato dopo i terremoti del

centro Italia, seguito a quello dell'Aquila del 2009". Il costo complessivo dei lavori è di 111 milioni e 750 mila euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/27/terremotosindaci-su-sicurezza-a24-e-a25_6f264b3c-1144-47df-8085-403069cddda8.html

SCRIVONO DI NOI

Furti sull'A1 a Teano e San Nicola: ladro in manette

27.11.2017 - Rubava denaro, bagagli e telefoni cellulari in auto in sosta nelle stazioni di servizio in autostrada. La polizia stradale di Napoli Nord, oggi, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari emessa dal gip del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere nei confronti di Salvatore D'Arco, specializzato, stando alle indagini, nei furti in autovetture nelle aree di servizio autostradali di San Nicola Ovest e Teano Ovest, nel Casertano. La polizia stradale di Caserta Nord - con l'aiuto delle videocamere di sorveglianza dell'area di servizio San Nicola Ovest - è riuscita a identificare D'Arco. Nel sistema di sorveglianza era stato filmato l'uomo che, una volta giunto sull'area di servizio, osservava le varie auto per poi giungere all'autovettura da cui prelevare i bagagli o altri effetti personali, salvo poi entrare all'interno del locale bar per verificare il comportamento degli occupanti del veicolo. In attesa che i proprietari dei veicoli consumassero un pasto al bancone del bar, si dirigeva verso l'autovettura individuata e con destrezza riusciva ad aprirla utilizzando dispositivi inibitori di frequenza rompendo i vetri delle portiere. Tutto questo si è verificato varie volte nel parcheggio dell'area di servizio San Nicola Ovest, in Autostrada A/1 alla chilometrica 737 Sud. Il primo episodio c'è stato il 23 agosto 2017 ai danni di due cittadini inglesi e in data 10 settembre 2017 in danno di due cittadini italiani. Con lo stesso modus operandi era stato messo a segno un furto in danno di un'autovettura in sosta presso l'area di servizio Teano Est. In seguito a quest'ultimo atto, gli agenti della sottosezione della polizia Stradale di Caserta Nord, con l'ausilio delle videocamere di sorveglianza dell'area di servizio, hanno estrapolato le immagini che ritraevano l'autore del reato e, non avendo contezza della identità del soggetto ripreso, con i sistemi telematici, hanno richiesto la collaborazione all'identificazione dell'indagato. L'arrestato è stato sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari a Napoli.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/caserta/furti_sull_a1_a_teano_ladro_in_manette-3392664.html

Movida blindata nella notte di Napoli: identificate 200 persone, raffica di multe

26.11.2017 - Polizia di Stato, Esercito e polizia municipale sono stati impegnati la scorsa notte a Napoli nei controlli interforze nella zona di Chiaia per la movida dopo il terzo fine settimana di sangue in due mesi che, nella notte tra il 18 ed il 19 novembre scorsi, ha registrato spari e quattro ragazzi feriti.

I controlli sono partiti poco dopo le 21 e terminati alle 4, e hanno visto impegnati trenta poliziotti; tutti i locali hanno chiuso alle 3, nel rispetto dell'ordinanza sindacale. Sono state identificate 200 persone delle quali una trentina con precedenti di polizia; numerose sono state le perquisizioni personali alla ricerca di droga o armi.

Decine di autovetture e motorini sono stati controllati durante i posti di controllo, elevate numerose contravvenzioni al codice della strada. In via Alabardieri è stata bloccata un'autovettura per la quale è scattato un sequestro amministrativo in quanto il conducente non ha mai conseguito la patente di guida. Diversi i locali controllati; tre sono stati sanzionati per aver venduto bevande in bottiglie di vetro dopo la mezzanotte. Nella notte precedente i controlli interforze, dopo gli scontri armati nell'area dei «baretto» di Chiaia, hanno coinvolto complessivamente una cinquantina di componenti le forze dell'ordine tra carabinieri (30 in tutto), pattuglie dell'Esercito e della polizia municipale.

In particolare, fa sapere la polizia municipale, sono stati fatti cinque verbali a parcheggiatori abusivi e 569 multe per sosta irregolare; gli agenti della Unità operativa Chiaia sono stati impegnati fino a notte fonda nella zona dei baretto e hanno controllato diversi esercizi in Piazzetta Rodinò, Via Bisignano, Via Alabardieri e Vicoletto Belledonne. Sono stati elevati due

verbali a locali che diffondevano musica senza autorizzazione. Hanno anche sorpreso sei persone che facevano uso di sostanze stupefacenti (cannabis) e per due di loro, minorenni, è scattata la segnalazione agli organi competenti e sono stati affidati ai genitori.

Anche gli agenti della Unità operativa Vomero sono stati impegnati nei controlli alla movida ed i locali controllati - tutti in regola - hanno rispettato l'orario di chiusura previsto dall'Ordinanza, mentre sono stati numerosi i verbali elevati al codice della strada. In Via Aniello Falcone ne sono stati elevati per sosta irregolare 211, mentre in Via Cilea i verbali elevati sono stati 120 ed inoltre sono stati fermati e sanzionati 3 parcheggiatori abusivi.

Anche nella zona della movida nel quartiere di Bagnoli sono intervenuti gli agenti della Unità operativa Fuorigrotta e hanno riscontrato diverse irregolarità. Gli agenti hanno provveduto alla verbalizzazione in Via Coroglio di un locale perchè non rispettava la pulizia e l'ordine antistante l'esercizio, e analoga infrazione è stata rilevata in un altro locale in Via Bagnoli. Due locali di Coroglio sono stati sanzionati poichè non rispettavano le misure idonee ad evitare che i suoni e i rumori fossero percepiti all'esterno e un altro locale per vendita di bevande da asporto, dopo l'orario consentito, di bibite in vetro. Inoltre gli agenti hanno provveduto alla verbalizzazione di un venditore abusivo che senza alcuna autorizzazione è stato sorpreso anche a vendere bevande in vetro dopo la mezzanotte, e alla verbalizzazione di due parcheggiatori abusivi.

Fonte della notizia:

https://ilmattino.it/napoli/cronaca/movida_bldata_napoli-3390917.html

PIRATERIA STRADALE

Colpisce lo scooterista e scappa, la municipale rintraccia il pirata della strada a Santa Croce

27.11.2017 - È stato rintracciato il pirata della strada che ieri, domenica 26 novembre, nel pomeriggio ha avuto un incidente con uno scooterista di Fuецchio scappando senza prestare soccorso. È avvenuto intorno alle 19.30 tra via di Pelle e via Salvador Allende. All'incrocio c'è stato lo speronamento, forse per una mancata precedenza, e il conducente dell'auto se n'è andato lasciando il giovane a terra. Sul posto sono giunti i soccorsi e la polizia municipale di Santa Croce. Proprio a loro va il merito di aver trovato il presunto responsabile. Con alcuni dettagli delle testimonianze in merito alla vettura del pirata, gli agenti sono prontamente riusciti a rintracciare il mezzo in poco tempo. Il conducente è stato indagato per fuga e omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.gonews.it/2017/11/27/urta-il-motorino-con-lauto-e-scappa-la-municipale-rintraccia-il-pirata-a-santa-croce/>

Reggio Emilia, alla guida senza patente causa l'incidente e fugge

Nei guai un giovane albanese che ha investito un'auto guidata da una 75enne. A tradirlo la targa rimasta in mezzo alla strada, ritrovata dalla polizia municipale

di Ambra Prati

REGGIO EMILIA 26.11.2017 - Ha provocato un incidente stradale ferendo un'anziana e dandosi alla fuga subito dopo, senza prestarle soccorso, anche perché non aveva mai conseguito la patente. Il gesto è costato caro al pirata della strada, un 25enne di nazionalità albanese che, identificato grazie alla targa persa sul luogo del sinistro, è stato denunciato per il reato di omissione di soccorso e dovrà pagare una multa di 5mila euro.

Il fatto si è verificato venerdì sera, verso mezzanotte, in via Papa Giovanni XXIII, all'altezza del distributore di benzina dove il giovane si era fermato per fare rifornimento a un'Audi. Nell'uscire dalla stazione di servizio, il conducente ha svoltato verso il centro città, eseguendo una manovra azzardata: si è allargato troppo ed ha finito per invadere la corsia opposta di marcia. Proprio in quel momento su quella carreggiata sopraggiungeva una Fiat Punto guidata da una donna reggiana di 75 anni, che viaggiava sola. L'impatto tra le due vetture è stato violento e le conseguenze si sono limitate a notevoli danni alle macchine solo perché la pensionata procedeva a velocità limitata. Appena ha realizzato di aver provocato l'incidente, il 25enne ha fatto frettolosamente retromarcia, ha invertito la direzione di marcia ed è scappato verso Modena. In realtà - come ha accertato in seguito una pattuglia della polizia municipale intervenuta per eseguire i rilievi - pochi metri dopo l'uomo ha nascosto la macchina dietro a

una siepe per incamminarsi verso casa a piedi, visto che abita nelle vicinanze, nella zona del campo da baseball tra i quartieri Mirabello e Pappagnocca.

La donna ferita è stata prontamente soccorsa da alcuni passanti che hanno chiamato il 118 e allertato le forze dell'ordine: in seguito la pensionata è stata trasportata al pronto soccorso dell'arcispedale Santa Maria Nuova, dove se l'è cavata con lesioni lievi e dove è stata giudicata guaribile in tre giorni.

Non aveva calcolato, il pirata della strada, che a seguito dello schianto la targa della sua auto si era staccata ed era rimasta sull'asfalto. È stato quindi semplice, per gli agenti della municipale, risalire all'intestatario dell'Audi, che è risultata essere una giovane albanese: la moglie del 25enne, ignara dell'accaduto. Quando, in tempi record - circa un'ora dopo l'incidente - gli agenti della questura si sono presentati a casa della donna, il 25enne ha ammesso le sue responsabilità, anche per scagionare la moglie. E ha confessato il motivo del suo comportamento: non aveva la patente di guida, non l'aveva mai conseguita.

Era fuggito proprio perché temeva le conseguenze della sua palese irregolarità, ma si è detto pentito dell'accaduto.

Nei suoi confronti è scattata la denuncia per omissione di soccorso, la maxi multa (il reato di guida senza patente è stato depenalizzato e sostituito da una sanzione amministrativa alquanto salata), mentre l'Audi è stata sottoposta a fermo amministrativo per tre mesi.

Fonte della notizia:

<http://gazzettadireggio.gelocal.it/reggio/cronaca/2017/11/26/news/alla-guida-senza-patente-causa-l-incidente-e-fugge-1.16167079>

Auto pirata investe due persone a Sant'Egidio di Montecassiano: è caccia all'uomo

26.11.2017 - Due persone sono state investite mentre attraversavano la strada in via Alcide De Gasperi, a Sant'Egidio di Montecassiano all'altezza del ristorante Il Postiglione.

Si è avuta la conferma che le persone investite sono due, anche se sul posto sono arrivate tre ambulanze in quanto una terza persona è stata colta da malore. Ad essere investita una coppia di mezza età del posto.

I fatti si sono verificati intorno alle 16.45. I due, tutti del posto, stavano attraversando la strada sotto la pioggia battente, quando sono stati travolti da un'auto in transito. Il conducente della macchina, malgrado l'impatto, non si è fermato per soccorrere i due feriti e ha proseguito per la sua strada.

I feriti sono stati subito soccorsi e sul posto sono arrivati i sanitari del 118: sono stati trasportati in ospedale a Macerata. Uno dei feriti non corre pericolo di vita, mentre l'altro è in condizioni molto gravi.

In via De Gasperi sono arrivati anche i carabinieri per accertare la dinamica dell'investimento. I militari hanno ascoltato diverse persone per cercare di risalire all'auto e al suo conducente che rischia di essere incriminato penalmente per omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<https://picchionews.it/cronaca/auto-pirata-investe-due-persone-a-sant-egidio-di-montecassiano-e-caccia-all-uomo>

INCIDENTI STRADALI

Grave incidente stradale a Soriano, un morto e un ferito

Il sinistro si è verificato nei pressi del cimitero del piccolo centro delle Preserre vibonesi. Sul posto carabinieri, personale del 118 e l'elisoccorso

27.11.2017 - Un gravissimo incidente stradale si è verificato questa mattina a Soriano. Coinvolte due autovetture, un'Audi A4 e una Fiat Punto, che si sono scontrate frontalmente mentre procedevano sulla Sp 73 nei pressi del bivio con la Sp 90.

Nell'impatto, il conducente della Fiat Punto, Giorgio Pistininzi, 29enne di Stilo, nel Reggino, è deceduto. La sua fidanzata, Aurora Zaffino, 24enne di Gerocarne, è rimasta gravemente ferita. Sul posto, personale del 118 e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Serra San Bruno, della locale Stazione e del Cio di Vibo Valentia. La giovane ferita è stata trasferita all'ospedale di Catanzaro a bordo di un'eliambulanza. Le sue condizioni appaiono preoccupanti. Illeso il conducente dell'altra autovettura, un 20enne di Serra San Bruno.

All'origine del grave incidente vi sarebbero le condizioni dell'asfalto, reso viscido dalle abbondante pioggia caduta in queste ore nel Vibonese.

Fonte della notizia:

<http://www.ilvibonese.it/cronaca/8538-grave-incidente-stradale-soriano-morto-ferito>

Scontro auto-camion sull'Aurelia, un morto

La vittima era rimasta incastrata tra le lamiere

Capalbio (Grosseto), 27 novembre 2017 - Gravissimo incidente stradale stanotte, poco dopo mezzanotte, sull'Aurelia, in località La Torba.

Nello scontro fra un camion e un'auto il conducente della vettura è rimasto incastrato nell'abitacolo. I vigili del fuoco di Grosseto sono arrivati velocemente sul posto e hanno estratto dalle lamiere l'automobilista, consegnandolo alle cure del 118, ma i sanitari poco dopo non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/incidente-mortale-aurelia-1.3564322>

Scontro mortale al raduno di bikers non autorizzato: muore un 16enne

26.11.2017 - Un ragazzo di 16 anni, Umberto Barbieri, di Sesto Fiorentino (Firenze), ha perso la vita questo pomeriggio in uno scontro che ha coinvolto tre moto durante un raduno non autorizzato di bikers, organizzato con passaparola sui social network, nella zona industriale di Montelupo Fiorentino (Firenze). Altri due 17enni sono rimasti feriti: uno, in gravi condizioni, è ricoverato all'ospedale di Careggi a Firenze, mentre l'altro è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Empoli. Lo scontro è avvenuto intorno alle 15, in via dell'Industria, fuori dall'abitato di Montelupo Fiorentino. Sembra che uno dei motociclisti stesse facendo delle impennate, quando è andato a scontrarsi con un altro. La polizia municipale stima che fossero presenti almeno cento persone, richiamate sul posto dal passaparola. Gli agenti hanno iniziato ad ascoltare i testimoni e proseguiranno anche nei prossimi giorni. Nessuna ipotesi viene esclusa al momento, oltre all'evidenza per cui era stato organizzato un raduno motociclistico nella zona industriale montelupina. Le moto interessate dallo scontro sono due mezzi di cilindrata 125cc e una di 300cc e stando ai primi accertamenti pare che uno dei due motociclisti stesse facendo delle impennate con la moto quando è andato a scontrarsi con un altro. La salma di Umberto Barbieri è stata trasferita all'istituto di medicina legale di Careggi a Firenze, a disposizione del magistrato di turno.

Fonte della notizia:

<http://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Raduno-bikers-non-autorizzato-Montelupo-Fiorentino-muore-un-16enne-801c4a56-cbef-4381-aeca-e191f61c0cee.html>

Fugge all'alt dei militari, centauro si schianta contro una saracinesca: femore fratturato

di Melina Chiapparino

26.11.2017 - Un 35enne napoletano, A.F., si è schiantato contro la saracinesca di un negozio, questa notte ed è finito in ospedale. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, non si era fermato all'alt intimatogli dai carabinieri e nel tentativo di fuggire, ha perso il controllo dello scooter in via Sopramuro, una stradina a ridosso di corso Garibaldi nel quartiere Mercato.

Nello schianto, la vittima si è fratturata un femore ed ha riportato un importante trauma toracico per cui è stato necessario il ricovero ospedaliero. In ogni caso, il 35enne è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamento, inoltre i militari hanno rinvenuto addosso all'uomo un coltellino e mezzo grammo di hashish che sono stati sequestrati.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/fugge_alt_militari_centauro_si_schianta_dentro_saracinesca-3391222.html

Feriti due Poliziotti e un detenuto in incidente. Cellulare della Polizia Penitenziaria sbanda e finisce contro guard rail

27.11.2017 - Un cellulare della Polizia Penitenziaria è rimasto coinvolto in un incidente avvenuto intorno alle ore 9 di oggi (27 novembre) sulla strada statale 7 Brindisi-Taranto, direzione Brindisi, all'altezza di Francavilla Fontana. A bordo del veicolo viaggiavano tre agenti e un detenuto. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, il veicolo, forse a causa della foratura di uno pneumatico, prima si è scontrato con il guard rail, poi con lo spartitraffico di cemento. Infine ha concluso la sua corsa uscendo fuori strada. Sul posto si sono recate nel giro di pochi minuti diverse ambulanze con personale del 118 e le forze dell'ordine. A quanto pare sono rimasti feriti due agenti e un detenuto. Tutti e tre sono stati trasportati in ospedale. Ad avere la peggio sarebbe stato uno dei due poliziotti. La strada è stata chiusa al traffico.

brindisireport.it

Fonte della notizia:

<http://www.poliziapenitenziaria.it/public/post/feriti-due-poliziotti-e-un-detenuto-in-incidente-cellulare-della-polizia-penitenziaria-sbanda-e-fi-6975.asp>

ESTERI

Gb, strage di ragazzi dopo lo schianto di un'auto rubata: muoiono due fratellini, un quindicenne e due ventenni

di Federica Macagnone

27.11.2017 - La polizia ha parlato di una carneficina. I testimoni hanno raccontato di una scena da incubo. È stata una strage di ragazzi quella avvenuta sabato sera in Inghilterra dopo il furto di una automobile che ha finito la sua corsa contro un albero riducendosi a un cumulo di rottami. È accaduto alla periferia di Leeds, dove nello schianto di una Renault Clio sono morti in cinque, fra giovani e giovanissimi: le vittime sono i fratelli Ellis ed Elliott Thornton, di 12 e 15 anni, il 15enne Darnell Harte, il 23enne Robbie Meerun e Anthony Armor, 28enne padre di due bambini e con un terzo figlio in arrivo. Due delle vittime sono state dichiarate morte sul posto, mentre le altre tre sono decedute dopo l'arrivo in ospedale.

Due, invece, i superstiti dell'incidente: hanno 15 anni e sono attualmente ricoverati e in stato di detenzione per guida pericolosa, come hanno riferito fonti della polizia locale alla Bbc. Una delle ipotesi è che i sette si fossero infilati tutti insieme nella vettura appena rubata, pigiati come sardine in scatola, per una folle corsa finita in tragedia. Ma nelle ultime ore la polizia ha comunicato di stare prendendo in considerazione ogni ipotesi: «Stiamo valutando se fossero tutti in macchina o se alcuni di loro fossero pedoni. Al momento non possiamo ancora dirlo». La scena dell'incidente, descritta dagli agenti come «un'orribile carneficina», non ha infatti permesso ancora una ricostruzione esatta.

Domenica sera si è svolta una veglia per ricordare le vittime e diversi omaggi floreali sono stati lasciati sul luogo dell'incidente. «Elliot ed Ellis, siete due bei ragazzi strappati alla vita troppo presto - si legge su un bigliettino - Non vi dimenticheremo mai e vi ameremo per sempre». Louise Thornton, 34 anni, zia di Ellis ed Elliot, ha dichiarato allo Yorkshire Evening Post che la famiglia è devastata: «Eravamo così orgogliosi dei ragazzi, ci mancheranno moltissimo. Erano molto amati e non possiamo proprio descrivere il grande vuoto che hanno lasciato nelle nostre vite».

Un messaggio di cordoglio è stato pubblicato sulla pagina della Carr Manor Community School, l'istituto frequentato dai due fratellini: «Siamo venuti a conoscenza del tragico incidente stradale nella nostra comunità e mandiamo le nostre condoglianze alle famiglie e a tutte le persone colpite da questo incidente scioccante e sconvolgente. Fino a quando la polizia non confermerà tutti i dettagli rilevanti, non saremo in grado di commentare ulteriormente. Continueremo a offrire supporto e aiuto a tutti i nostri alunni che possono essere rimasti scioccati da questo evento angosciante».

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/primopiano/esteri/gb_strage_di_ragazzi_dopo_schianto_di_un_auto_rubata_muoiuno_fratellini_un_quindicenne_ventenni-3392824.html

Albania, il servizio contro la polizia del Trentino Alto Adige: "Corrotti e senza dignità"

25.11.2017 - L'Albania infanga l'Italia, il Trentino Alto Adige, per la precisione. Già, perché nella seguitissima trasmissione tv *Boom* - lo *Striscia la Notizia* dell'Albania - è stato trasmesso un servizio in cui si accusa la polizia locale dell'Alto Garda e del Ledro di fare la cresta sulle multe. Un servizio con tanto di video, girato con un telefonino, della multa che ha colpito una coppia di giovani albanesi, la cui auto è stata fermata la scorsa estate. Piccolo particolare: l'accusa sembra totalmente infondata, tanto da configurare il reato di calunnia per chi l'ha divulgata. I vigili, infatti, non fanno altro che seguire le normative, ma vengono accusati di intascarsi i soldi in contanti. Già, perché nel Belpaese, gli automobilisti non appartenenti alla Ue devono pagare le multe sul posto.

La notizia viene riportata da *L'Adige*, che riporta anche il commento di Marco D'Arcangelo, capo della polizia locale: "È una cosa triste, così brutta che non ho parole. Non solo è un danno d'immagine per tutto l'Alto Garda ma accostare l'operato dei nostri agenti di polizia locale al tema della corruzione, in un programma televisivo albanese della caratura di un nostro *Striscia la notizia*, è una calunnia inaccettabile".

Nel servizio della tv albanese, lungo 12 minuti, le conduttrici sfontano il nostro Paese: "Dalle nostre parti ti fai offrire un caffè, in Italia chiedono gli euro". E ancora: "Ecco le prove: come lo hanno fermato e gli hanno chiesto i soldi". Dunque si sente il marito (la moglie riprende con lo smartphone) affermare: "Mi hanno detto: *Ci dai 400 euro in mano, se non ce ne dai 400, allora 200*". Ma poiché l'uomo aveva solo 40 euro gli hanno detto di lasciare fermo il veicolo e di andare a prelevare. Alla fine, pare, l'uomo si sarebbe fatto dare 50 euro dalla moglie per consegnare un totale di 90 euro agli agenti.

Al termine del servizio le conduttrici continuano a fare ironia: "Noi almeno prendiamo i soldi con dignità e non in strada... i poliziotti italiani comunque sono gentiluomini e indicano il bancomat". Infine l'intervista alla moglie, incinta al nono mese, che conferma il racconto del marito. Gli agenti avrebbero preso loro o passaporti e li avrebbero restituiti "solo quando hanno ricevuto il denaro".

D'Arcangelo, da par suo, ha fatto sapere di aver inviato il video in Procura "perché un reato c'è di sicuro: o il vigile ha fatto quanto descritto dal servizio o c'è una calunnia. E siccome non ho dubbi sul mio vigile sono sicuro che di calunnia si tratta. Peraltro l'agente sapendo di essere filmato, perché dovrebbe azzardarsi a fare una cosa simile per qualche decina di euro?".

E ancora, D'Arcangelo prosegue: "È una trasmissione scandalistica che non sa che un albanese che guida in Italia deve pagare immediatamente la contravvenzione perché queste sono le leggi dello Stato italiano. Girare con le marmitte non omologate in Italia non è permesso, fanno un rumore elevatissimo, non è possibile. Mi spiace che per fare un po' di audience si debba buttare fango su un agente integerrimo. Non è giusto. In Italia ci sono milioni di albanesi e da noi migliaia, mi dispiace che abbiano visto un servizio simile, per fortuna non sono tutti come quell'automobilista. Anzi, è stato proprio un cittadino locale albanese a segnalarci a inviarci il video. Spero che riusciremo a identificare il soggetto, ma con 16mila multe che facciamo all'anno è difficile", ha concluso il capo della polizia locale.

Fonte della notizia:

<http://www.liberoquotidiano.it/news/esteri/13284051/albania-servizio-contro-polizia-locale-trentino-alto-adige-corrotti-senza-dignita.html>

MORTI VERDI

Si ribalta col trattore nel cortile dell'azienda di famiglia: muore un agricoltore di 38 anni

La tragedia è avvenuta nel tardo pomeriggio di domenica 26 novembre in contrada Camposarcone a Campobasso, zona di confine con il Comune di Campodipietra. Secondo le prime ricostruzioni Tony Gallo, sposato e padre di due bimbe, gemelline di un anno, stava facendo manovra per scaricare il trattore da un camion quando il mezzo agricolo si è ribaltato su un fianco, schiacciandolo. Non c'è stato nulla da fare: i sanitari del 118 hanno potuto solo constatare il decesso. Sul posto forze dell'ordine e Vigili del Fuoco.

CAMPOBASSO 26.11.2017 - Aveva quasi terminato la sua giornata di lavoro, poi la tragedia. Tony Gallo, un agricoltore di soli 38 anni questa sera, domenica 26 novembre, ha perso la vita intorno alle ore 18 dopo essersi ribaltato con il trattore. E' accaduto nel cortile dell'azienda agricola di famiglia, in contrada Camposarcone a Campobasso, una zona di confine con il

Comune di Campodipietra. Inutile l'intervento dei sanitari del 118 che hanno potuto constatare solo il decesso dell'uomo, sposato e padre di due bimbe di un anno, gemelline. Sul posto, una contrada rurale in cui si trova l'azienda agricola della famiglia Gallo, anche due squadre di vigili del fuoco, la polizia e i carabinieri. In particolare gli agenti hanno iniziato a raccogliere le prime testimonianze tra i familiari della vittima, sgomenti per quanto avvenuto. Il piccolo trattore si sarebbe rovesciato su un fianco e avrebbe schiacciato il 38enne alla guida, pare durante una manovra per scaricare il mezzo da un camion. La polizia del capoluogo, incaricata di svolgere una indagine sulla dinamica, ha iniziato l'acquisizione di elementi necessari a ricostruire in dettaglio gli ultimi minuti di vita del giovane agricoltore, mentre saputo del dramma parenti e amici hanno cominciato a raggiungere l'azienda, increduli e addolorati per l'accaduto.

Fonte della notizia:

<http://www.primonumero.it/attualita/primopiano/articolo.php?id=26559>